



COMUNE DI CAPANNORI

SETTORE "SERVIZI ALLA CITTA"

Ufficio Mobilità-Reti

OGGETTO:

**INTERVENTI SULLA VIABILITA' COMUNALE MEDIANTE LA
REALIZZAZIONE DI TRATTI DI NUOVO ASFALTO LOTTO 1
ANNO 2017**

PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO

ELABORATO

A

RELAZIONE TECNICA



Data:

LUGLIO 2017

IL TECNICO:

Giuseppe Pinochi
Valter Orsi

IL DIRIGENTE

Arch. Stefano Modena

INDICE

- 1. PREMESSA**
- 2. STRADE OGGETTO DI INTERVENTO.....**
- 3. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI.....**
- 4. PIANO SICUREZZA.....**
- 5. QUADRO ECONOMICO COMPLESSIVO.....**

1. PREMESSA

Il nuovo Codice della Strada, D.L.vo n. 285/92 all'art. 14 "Poteri e compiti degli enti proprietari delle strade", stabilisce che allo scopo di garantire la sicurezza e la fluidità della circolazione si provveda alla manutenzione, gestione e pulizia delle strade, delle loro pertinenze e arredo, nonché alla realizzazione e/o adeguamento delle attrezzature, impianti e servizi.

Pertanto, la manutenzione della viabilità Comunale rientra nei compiti principali ed istituzionali spettanti agli enti proprietari delle strade. Gli interventi di messa in sicurezza della viabilità comunale sono stati suddivisi in quattro lotti funzionali

Oggetto dell'intervento è la realizzazione di nuova pavimentazione stradale nei tratti di strada il cui piano risulta fortemente degradato, lavori di regimazione acque lungo e sotto strada mediante l'esecuzione di idonee opere alla captazione, raccolta e relativo convogliamento delle acque piovane, pulizia di zanelle al bordo strada per assicurare il deflusso delle acque, realizzazione di nuove chiaviche, realizzazione di muretti in pietra, e parapetti in acciaio, sistemazione di griglie e caditoie stradali, risagomatura dei fossi di scolo delle strade, rimozione del materiale terroso ed ingombrante in genere, caduto dai fondi nei fossi di scolo delle strade, sistemazione del piano stradale in sterrato (strade bianche).

La presente relazione tecnica riguarda gli interventi di messa in sicurezza delle strade comunali della zona sud del territorio comunale.

2. STRADE OGGETTO DI INTERVENTO

Le strade oggetto del presente progetto sono le seguenti:

- A. *Via di Santallago – Vorno*
- B. *Via di Campolungo – Colle di Compito*
- C. *Via Vecchia di Ruota – Colle di Compito*
- D. *Via del Masini – Marlia*
- E. *Via Carlo Piaggia – Capannori*
- F. *Via dei Coselli – Lammari*
- G. *Via Paolinelli – Marlia*
- H. *Via Ceppo di Melo – Marlia*
- I. *Via della Rimembranza – Marlia*
- J. *Via di Valgiano – Segromigno M.te/Valgiano*
- K. *Via del Marginone - Tassignano*
- L. *Via del Casalino – Capannori*
- M. *Via dei Cani – Lunata*
- N. *Via Don Emilio Angeli – Segromigno Piano*

3. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

A. *Via di Santallago – Vorno*

Tratto di strada dove è necessario ripristinare la sede stradale degradata. Si prevede pertanto di procedere alla esecuzione delle lavorazioni di seguito descritte:

- scarifica del manto degradato, e successiva posa in opera del manto di usura in conglomerato bituminoso e successiva posa del manto di usura in conglomerato bituminoso fine dello spessore di cm. 3;

B. *Via di Campolungo – Colle di Compito*

Tratto di strada dove è necessario ripristinare la sede stradale degradata. Si prevede pertanto di procedere alla esecuzione delle lavorazioni di seguito descritte:

- scarifica del manto degradato, e successiva posa in opera del manto di usura in conglomerato bituminoso e successiva posa del manto di usura in conglomerato bituminoso fine dello spessore di cm. 3;

C. Via Vecchia di Ruota – Colle di Compito

Tratto di strada dove è necessario ripristinare la sede stradale degradata. Si prevede pertanto di procedere alla esecuzione delle lavorazioni di seguito descritte:

- scarifica del manto degradato, e successiva posa in opera del manto di usura in conglomerato bituminoso e successiva posa del manto di usura in conglomerato bituminoso fine dello spessore di cm. 3;

D. Via del Masini – Marlia

Tratto di strada dove è necessario ripristinare la sede stradale degradata. Si prevede pertanto di procedere alla esecuzione delle lavorazioni di seguito descritte:

- scarifica del manto degradato, spinta fino ad una congrua profondità, e successiva posa in opera ove necessario di binder e successiva posa in opera del manto di usura in conglomerato bituminoso fine dello spessore di cm. 3;

E. Via Carlo Piaggia – Capannori

Tratto di strada dove è necessario ripristinare la sede stradale degradata. Si prevede pertanto di procedere alla esecuzione delle lavorazioni di seguito descritte:

- scarifica del manto degradato, spinta fino ad una congrua profondità, e successiva posa in opera ove necessario di binder e successiva posa in opera del manto di usura in conglomerato bituminoso fine dello spessore di cm. 3;

F. Via Paolinelli – Marlia

Tratto di strada dove è necessario ripristinare la sede stradale degradata. Si prevede pertanto di procedere alla esecuzione delle lavorazioni di seguito descritte:

- scarifica del manto degradato spinta fino ad una congrua profondità, e successiva posa in opera ove necessario di binder e successiva posa del manto di usura in conglomerato bituminoso fine dello spessore di cm. 3;

G. Via di Ceppo di Melo – Marlia

Tratto di strada dove è necessario ripristinare la sede stradale degradata. Si prevede pertanto di procedere alla esecuzione delle lavorazioni di seguito descritte:

- scarifica del manto degradato, spinta fino ad una congrua profondità, e successiva posa in opera ove necessario di binder e successiva posa in opera del manto di usura in conglomerato bituminoso fine dello spessore di cm. 3;

H. Via della Rimembranza – Marlia

Tratto di strada dove è necessario ripristinare la sede stradale degradata. Si prevede pertanto di procedere alla esecuzione delle lavorazioni di seguito descritte:

- scarifica del manto degradato, e successiva posa in opera del manto di usura in conglomerato bituminoso fine dello spessore di cm. 3;

I. Via di Valgiano – Segromigno M.te/Valgiano

Tratto di strada dove è necessario ripristinare la sede stradale degradata. Si prevede pertanto di procedere alla esecuzione delle lavorazioni di seguito descritte:

- scarifica del manto degradato, spinta fino ad una congrua profondità, e successiva posa in opera ove necessario di binder e successiva posa in opera del manto di usura in conglomerato bituminoso fine dello spessore di cm. 3;

F. Via dei Coselli – Lammarì

Tratto di strada dove è necessario ripristinare la sede stradale degradata. Si prevede pertanto di procedere alla esecuzione delle lavorazioni di seguito descritte:

scarifica del manto degradato, spinta fino ad una congrua profondità, e successiva posa in opera ove necessario di binder e successiva posa in opera del manto di usura in conglomerato bituminoso fine dello spessore di cm. 3;

J. Via del Marginone – Tassignano

Tratto di strada dove è necessario ripristinare la sede stradale degradata. Si prevede pertanto di procedere alla esecuzione delle lavorazioni di seguito descritte:

- scarifica del manto degradato, e successiva posa in opera del manto di usura in conglomerato bituminoso fine dello spessore di cm. 3;

K. Via del Casalino – Capannori

Tratto di strada dove è necessario ripristinare la sede stradale degradata. Si prevede pertanto di procedere alla esecuzione delle lavorazioni di seguito descritte:

- scarifica del manto degradato, e successiva posa in opera del manto di usura in conglomerato bituminoso fine dello spessore di cm. 3;

L. Via dei Cani – Lunata

Tratto di strada dove è necessario ripristinare la sede stradale degradata. Si prevede pertanto di procedere alla esecuzione delle lavorazioni di seguito descritte:

- scarifica del manto degradato, e successiva posa in opera del manto di usura in conglomerato bituminoso fine dello spessore di cm. 3;

M. Via don Emilio Angeli – Segromigno P.no

Tratto di strada dove è necessario ripristinare la sede stradale degradata. Si prevede pertanto di procedere alla esecuzione delle lavorazioni di seguito descritte:

- scarifica del manto degradato, e successiva posa in opera del manto di usura in conglomerato bituminoso fine dello spessore di cm. 3;

4. PIANO DI SICUREZZA

Essendo prevista per l'esecuzione dei lavori la presenza in cantiere di una sola impresa, non si è resa necessaria la redazione del Piano di sicurezza e coordinamento, di cui all'art. 100 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.. Per quanto riguarda l'eventuale applicazione, si farà riferimento alla direttiva n°92/57/CEE concernente le prescrizioni minime di sicurezza e di salute nei cantieri temporanei o mobili, previste dal D.Lgs. n°81/2008.

Alla luce degli interventi previsti si precisa che, stante la modesta entità degli stessi e le caratteristiche specifiche (micro cantieri o cantieri itineranti) non si ritiene necessario predisporre un piano di sicurezza e di coordinamento.

Nel caso in cui si dovessero eseguire interventi rilevanti o rientranti nei casi contemplati dalla norma vigente, sarà predisposto apposito coordinamento in capo a tecnico abilitato. I lavori devono comunque essere svolti nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro e in ogni caso in condizioni di permanente sicurezza ed igiene.

In particolare, vista la specifica natura dei lavori da eseguirsi, dovranno adottarsi (quando del caso) tutte le prescrizioni relative ai lavori e depositi sulle strade, già previste, tra l'altro, dal D.P.R. 16 Dicembre 1992, n°495, Regolamento di Esecuzione del C.d.S., artt. n°30 e n°43 (rif. art. n°21 del C.d.S.) e dal Decreto 10 Luglio 2002 del Ministero Infrastrutture e Trasporti, Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici da adottarsi per il segnalamento temporaneo.

Ai fini degli obblighi di legge varrà pertanto redatto il P.S.S. presentato dall'Impresa.

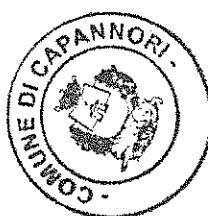
La realizzazione delle opere non darà luogo alla produzione di alcun tipo di elemento inquinante che possa causare danno all'ambiente circostante; vista la loro natura, si escludono rischi causati da eventuali esplosioni, incendi o rotture che comportino rilasci nell'ambiente di sostanze tossiche, sversamenti accidentali o sostanze pericolose. Si è ritenuto che i rischi propri delle lavorazioni siano quelli normalmente insiti nelle stesse, e pertanto si sono stimati gli oneri per la sicurezza ricompresi nei prezzi unitari e quantificati nella misura del 3% circa.

5. QUADRO ECONOMICO COMPLESSIVO

Il quadro economico complessivo dell'intervento è il seguente:

A1 – LAVORI A BASE D'ASTA			
A1.1 – a misura	€ 118.378,90		
A1.2 – a corpo	€ 0,00		
A1.3 – in economia	€ 0,00		
TOTALE A1	€ 118.378,90	€	118.378,90
A2 – IMPORTO PER L'ATTUAZIONE DEI PIANI DI SICUREZZA			
A2.1 – a misura	€ 1.750,00		
TOTALE A2	€ 1.750,00	€	1.750,00
TOTALE LAVORI		€	120.128,90
B – SOMME A DISPOSIZIONE			
B1 – I.V.A. (22% su A1+A2)	€ 26.428,36		
B2 – Incentivo art. 113 D.Lgs. n° 50/2016 (2%)	€ 2.402,58		
B3 – Imprevisti e arrotondamenti	€ 1.040,16		
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 29.871,10	€	29.871,10
TOTALE IMPORTO DEL PROGETTO		€	150.000,00

Capannori, 26/07/2017



IL PROGETTISTA

GIUSEPPE PINOCHI

VALTER ORSI